



Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: madonnadifatima@chiesadimilano.it
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>



Parrocchia Madonna di Fatima-Milano



Oratorio.Fatima

Camminiamo...
...insieme

Anno Pastorale

2022/2023

22 gennaio

2023



19

La Parola

III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Es 16, 2-7a.13b-18; Sal 104; 2Cor 8, 7-15; Lc 9, 10b-17

QUANTO BASTA

I meno distratti forse ricordano che domenica scorsa le letture ci parlavano di acqua e di vino, ci raccontavano la grande festa del banchetto delle nozze di Cana e la meraviglia dell'acqua fresca sgorgata dalla roccia in pieno deserto. Dando seguito ai prodigi legati alla tavola – al mangiare e al bere, diremmo – la liturgia di oggi ci racconta il miracolo della manna e il prodigio della moltiplicazione dei pani: dalle bevande si passa al cibo, tutte cose necessarie alla vita, realtà con cui facciamo i conti nel nostro quotidiano.

Tra i due miracoli raccontati dalla parola di Dio ci sono molte somiglianze e alcune differenze che meritano di essere segnalate: potremmo parlare della gratuità e della grandezza dei prodigi, o analizzare la diversità dei cibi offerti in dono al popolo affamato, o ancora addentrarci nella ricchissima simbolica del luogo deserto, scenario delle vicende descritte. Ma mi voglio fermare su un particolare soltanto, a mio parere molto interessante. La narrazione del vangelo si concludeva con un accenno ben preciso al resto, alla rimanenza: "Furono portati via i pezzi avanzati: dodici ceste". Ben diverso è il finale che ci racconta il libro dell'Esodo: "Raccogliete [la manna] secondo quanto ciascuno può mangiarne", concetto ripetuto due volte a sottolinearne l'importanza, con tanto di misurazione del peso. Niente avanzi: la manna la si raccoglie un giorno alla volta, tranne la vigilia del sabato, secondo misura. Non ci sono dodici ceste piene da spartire o da portare a casa, non è possibile prenderne più del necessario, pena il ritrovarsi tra le mani un cibo ammuffito e immangiabile. "Quanto basta", direbbero quelli che scrivono le ricette, quando non sanno cavarsi di impiccio sulle misure, non di più e non di meno.

A me quel "quanto basta" non dispiace, e non faccio riferimento ai libri o ai video che mi insegnano a cucinare. Da sempre chi ha provato a interpretare gli episodi narrati dalla Scrittura ha visto in questa paziente quotidiana raccolta della manna la grazia e la fatica di ricevere i doni di Dio: la sua presenza, il suo corpo, la sua parola di vita. Non ne serve troppa: quanto basta. C'è anche nella vita spirituale una sorta di affanno ingordo che non fa bene, come se accumulare devozioni, o preghiere, o percorsi formativi, conferenze, libri da leggere fosse un'opera meritoria agli occhi del Padreterno. A volte è semplicemente sintomo di un'irrequietezza mal contenuta, evidenza non tanto un'autentica ricerca di fede quanto una profonda insoddisfazione interiore che si prova a placare a suon di rosari o di letture colte, di novene o di dotte conferenze. La parola di Dio ci ricorda che accanto all'abbondanza fuori misura della moltiplicazione dei pani c'è il "quanto basta" per oggi della manna, che non esiste solo l'eccedenza di un miracolo che lascia tutti a bocca aperta, ma la pazienza del poco che serve alla vita. Bello così. Ogni giorno ci è dato il dono di attingere ai doni di Dio senza esagerare, di pregare con semplicità, senza nessuna esagerazione. La vita spirituale è vita quotidiana, ha bisogno di pazienza, a volte di misure piccole, non solo di ampi scenari da contemplare. Al mattino mi sveglio e so che il Signore ha preparato un cibo per me, per il mio spirito debole e affamato; lo raccolgo con fiducia, non sono preoccupato di farne scorta, perché domani Dio rinnoverà il suo amore e i suoi prodigi. Davanti a Lui non chiedo troppo: il "quanto basta" per oggi ci sarà anche domani, dopodomani, la prossima settimana, negli anni a venire. Sempre.

don Davide

2 giovedì Presentazione di Gesù al tempio	"Candelora" benedizione candele
3 venerdì S. Biagio	Benedizione della gola Sabato 4 e domenica 5 uscita decanale preado
5 domenica V DOPO EPIFANIA	Giornata per la vita - Vendita primule h 19.00 Corso fidanzati 4



45a GIORNATA PER LA VITA - SABATO 4 e DOMENICA 5 FEBBRAIO

Agli orari delle messe (compresa la pre festiva di sabato 4) verranno offerti vasetti e cestini di primule il cui ricavato andrà devoluto al CAV (Centro Aiuto alla Vita - Mangiagalli)



"Un fiore per la Vita" costituisce per l'associazione CAV la principale occasione di raccolta fondi a sostegno delle numerose mamme in difficoltà che quotidianamente si rivolgono al Centro.

GUARDIAMO AVANTI...



RACCOLTA OGGETTI PER IL MERCATINO NATALIZIO 2023

Per organizzare al meglio la scelta di tutto ciò che potrà essere messo in vendita, la raccolta presso la **segreteria parrocchiale** avverrà **solo** **OGNI ULTIMO VENERDÌ DEL MESE A PARTIRE DAL 27 GENNAIO.**
(Lun-Ven 9.30-11.30 e 16.00 - 18.00. sabato chiuso)



Mercoledì 8 Febbraio 2023 - ore 21.00

Chiesa dell'Assunta

Concerto dell'anniversario

Leone Sinigaglia,

Due pezzi caratteristici op.35

Robert Woodcock,

Concerto n. 5 in do maggiore,
per 2 flauti dolci soprani, archi e continuo

Georg Philipp Telemann,

Concerto in si bemolle maggiore,
per 2 flauti dolci contralti, archi e continuo

Franz Joseph Haydn,

Concerto in fa maggiore Hob XVIII:6
per violino, clavicembalo e archi

Marco Enrico Bossi,

Serenatina e Burlesca da "Intermezzi goldoniani"

Lucia Corini e Claudio Meroni, flauti dolci

Graziella Baroli, clavicembalo

Amos Mariani, violino

Paolo Volta, direttore

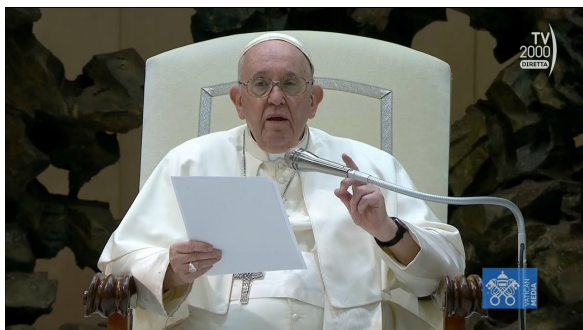


AIUTO ALLO STUDIO: ABBIAMO COMINCIATO !!

Sì, ma... ci sono ancora tanti bambini in lista di attesa che avrebbero bisogno di aiuto scolastico. Perché l'aiuto sia proficuo non possiamo fare gruppi numerosi e quindi chiediamo se c'è ancora qualche persona generosa che può unirsi ai volontari già disponibili.



Studenti universitari, adulti non necessariamente insegnanti, che stiano volentieri con i ragazzi, che abbiano tanta pazienza e a cuore le finalità. Aiutiamo nei compiti alunni delle scuole elementari e medie, suddivisi in piccoli gruppi **tutti i sabati dalle ore 16.00 alle ore 18.00** Chi vuole collaborare può rivolgersi alla coordinatrice Cécile Iuliano cell. 3286637962 (anche via Whatsapp)



LA PASSIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE

Papa Francesco ha iniziato durante le udienze del mercoledì una catechesi sul tema della missione.

Riportiamo alcuni passaggi particolarmente interessanti del suo primo intervento di mercoledì 11 gennaio.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Iniziamo oggi un nuovo ciclo di catechesi, dedicato a un tema urgente e decisivo per la vita cristiana: la passione per l'evangelizzazione, cioè lo zelo apostolico. Si tratta di una dimensione vitale per la Chiesa: la comunità dei discepoli di Gesù nasce infatti apostolica, nasce missionaria, non proselitista e dall'inizio dovevamo distinguere questo: essere missionario, essere apostolico, evangelizzare non è lo stesso di fare proselitismo, niente a che vedere una cosa con l'altra. Si tratta di una dimensione vitale per la Chiesa, la comunità dei discepoli di Gesù nasce apostolica e missionaria. Lo Spirito Santo la plasma in uscita - la Chiesa in uscita, che esce -, perché non sia ripiegata su sé stessa, ma estroversa, testimone contagiosa di Gesù la fede si contagia, pure -, protesa a irradiare la sua luce fino agli estremi confini della terra. Può succedere, però, che l'ardore apostolico, il desiderio di raggiungere gli altri con il buon annuncio del Vangelo, diminuisca, divenga tiepido. A volte sembra eclissarsi, sono cristiani chiusi, non pensano agli altri. Ma quando la vita cristiana perde di vista l'orizzonte dell'evangelizzazione, l'orizzonte dell'annuncio, si ammala: si chiude in sé stessa, diventa autoreferenziale, si atrofizza. Senza zelo apostolico, la fede appassisce. La missione è invece l'ossigeno della vita cristiana: la tonifica e la purifica.

E oggi vorrei iniziare da un episodio evangelico in qualche modo emblematico lo abbiamo sentito: la chiamata dell'apostolo Matteo, e lui stesso la racconta nel suo Vangelo, nel brano che abbiamo ascoltato (cfr 9,9-13). Tutto inizia da Gesù, il quale "vede" - dice il testo - «un uomo». In pochi vedevano Matteo così com'era: lo conoscevano come colui che stava «seduto al banco delle imposte» (v. 9). Era infatti esattore delle tasse: uno, cioè, che riscuoteva i tributi per conto dell'impero romano che occupava la Palestina. In altre parole, era un collaborazionista, un traditore del popolo. Possiamo immaginare il disprezzo che la gente provava per lui: era un "pubblicano", così si chiamava. Ma, agli occhi di Gesù, Matteo è un uomo, con le sue miserie e la sua grandezza.

Possiamo chiederci: com'è il nostro sguardo verso gli altri? Quante volte ne vediamo i difetti e non le necessità; quante volte etichettiamo le persone per ciò che fanno o ciò che pensano! Anche come cristiani ci diciamo: è dei nostri o non è dei nostri? Questo non è lo sguardo di Gesù: Lui guarda sempre ciascuno con misericordia anzi con predilezione. E i cristiani sono chiamati a fare come Cristo, guardando come Lui specialmente i cosiddetti "lontani". Infatti, il racconto della chiamata di Matteo si conclude con Gesù che dice: «Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori» (v. 13). E se ognuno di noi si sente giusto, Gesù è lontano, Lui si avvicina ai nostri limiti e alle nostre miserie, per guarirci.

Offerte dal 9/01 al 15/01 2023 euro 2945,26

Offerte raccolte

Totale progressivo offerte per SPESE STRAORDINARIE: euro 187.353 **Grazie!**

DATI PER BONIFICI:
CC della PARROCCHIA presso BPM - IBAN: IT86 R 05034 01718 0000 0000 1301

In settimana	22 domenica III DOPO L'EPIFANIA	h 19.00 Corso fidanzati 2
	27 venerdì	Giornata di raccolta oggetti per il mercatino di Natale 2023
	28 lunedì	h 10.00 riunione operatori Caritas
	29 domenica SANTA FAMIGLIA	Festa della famiglia h 19.00 Corso fidanzati 3

DOMENICA 29 GENNAIO - FESTA DELLA FAMIGLIA



A tutte le messe preghiera per le famiglie e distribuzione del pane benedetto. Le offerte raccolte saranno devolute alla Caritas parrocchiale.



Fondazione Malattie del Sangue onlus - Ospedale Niguarda

PERCHÉ RACCOGLIERE I TAPPI?



Il ricavato della vendita di tappi di plastica e sughero è devoluto a progetti di ricerca biologica e genetica e a finanziare ogni anno una borsa di studio per un biologo specializzato nella ricerca genetica delle malattie del sistema linfatico.

Anche quest'anno la Fondazione Malattie del Sangue e il suo presidente Roberto Cairoli ci hanno scritto per ringraziare del nostro contributo alla raccolta.

Aiutiamo il lavoro di raccolta consegnando in parrocchia i tappi di plastica e sughero in sacchetti separati. Grazie!

Per saperne di più: <http://www.malattiedelsangue.org/>

RACCOLTA INDUMENTI

In parrocchia non abbiamo il servizio di raccolta indumenti. Poiché molti chiedono a chi rivolgersi, di seguito trovate le indicazioni dei luoghi in zona dove potete recarvi:

OPERA CARDINAL FERRARI - VIA BOERI 3

mercoledì e sabato dalle 10.00 alle 16.00. www.operacardinalferrari.it tutte le indicazioni.

PARROCCHIA DI SANT'ANDREA - VIA CREMA 22 Per appuntamento per la consegna, 0258306894.



CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DI FATIMA

Il centro di ascolto Caritas riceve su appuntamento telefonico al numero **347 8052929** negli orari di apertura del centro o lasciando un messaggio nella segreteria telefonica o tramite whatsapp.

Orari apertura: LUNEDI' 9.30 - 11.00 GIOVEDI' 17.00 - 18.30 SABATO 15.00 - 17.00

Alcuni volontari sono disponibili per accompagnare malati o anziani in ospedale per esami, in posta per pagare bollette o altro, per qualunque necessità di trasferimento o spostamento. Anche per questi servizi occorre rivolgersi al Centro di Ascolto Caritas.

Speciale preghiera per...

ELSA MANZOLI (Via Chopin 41) di anni 91 deceduta il 13 gennaio

LINO SALA (Via Pampuri 7) di anni 99 deceduto il 15 gennaio

ALESSANDRO FERRARI (Via Monti Sabini 24) di anni 87 deceduto il 16 gennaio

GIULIO BELLONI (Via dei Guarneri 24) di anni 92 deceduto il 17 gennaio

TECLA CASTELLI (Via Gargano 53) di anni 78 deceduta il 17 gennaio

ORARIO SS. MESSE SEMPRE NELLA CHIESA DI FATIMA	
FERIALI ore 9.00 ore 18.00	FESTIVE ore 8.30 ore 10.00
PREFESTIVE ore 18.00	ore 11.30 ore 18.00

